



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO URBANISTICA E BENI CULTURALI (UBC)
SETTORE 5 - CENTRI STORICI, BORGHI, BENI CULTURALI, AREE, PARCHI
ARCHEOLOGICI**

Assunto il 28/01/2020

Numero Registro Dipartimento: 8

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1408 del 13/02/2020

**OGGETTO: POR CALABRIA FESR FSE 2014_2020 _ AZIONE 6.7.1 E 6.7.2. _ BENEFICIARIO:
COMUNE DI CASIGNANA. PROGETTO STRATEGICO _ PS1: INTERVENTO DI
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA. STIPULA CONVENZIONE.**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE/GENERALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/ 2006;
- il Regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2015 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei, per come modificato con Regolamento (UE) n. 276/2018 del 23.02.2018;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 1046/2018 del 18.07.2018;
- la Delibera 18 aprile 2014, n. 18 del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante *“Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato”*;
- la Decisione C (2014) 8021, del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'accordo di partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- la Delibera 28 gennaio 2015 n. 8 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante *“Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto”*;
- la DGR n. 303 del 11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale FESR/FSE 2014/2020 ed il relativo Piano Finanziario;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 7227 finale del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la DGR n. 501 del 1 dicembre 2015, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la DGR n. 263 del 28.06.2018 recante *“POR Calabria FESR FSE 2014-2020, revisione del Programma;*

- la DGR n. 118 del 02.04.2019 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2019) 1752 final del 28.02.2019;
- la Decisione di esecuzione C (2019) 1752 del 28.08.2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C (2015) 7227;
- la DGR n. 45 del 24.02.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la DGR n. 73 del 02/03/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- la DGR n. 124 del 15/04/2016 avente ad oggetto “*Variazione Al Bilancio Di Previsione Finanziario 2016-2018 E Annualità Successive (Art.51, C. 2, Lett. A), Del D.lgs. N. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020*”.
- la DGR n. 314 del 22.07.2019 “Organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari, degli obiettivi specifici e delle azioni del programma operativo regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con decisione della commissione europea n. C(2015)7227 del 20.10.2015 - rettifica DGR n.509/2017 e s.m.i. ai sensi della DGR n.63/2019 e s.m.i.” la DGR n. 492 del 31.10.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi del Regolamento 1303/2013, il documento “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo” per la Programmazione 2014/2020;
- la DGR n. 340/2019 con la quale è stata approvata la descrizione dei sistemi di gestione e controllo ai sensi del regolamento n.1303/2013. Modifiche al documento si.ge.co. approvato con la DGR n.492 del 31/10/2017;
- il DDG n. 9651 del 06.08.2019 recante “POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020. Descrizione del sistema di gestione e controllo. Approvazione dell'aggiornamento del manuale per la selezione delle operazioni;
- i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Calabria FESR /FSE 2014/2020 con procedura di consultazione scritta conclusa con nota n. 108139 del 04/04/2016, e quanto previsto dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativamente ai compiti dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- il citato Programma Operativo FESR/FSE 2014/2020 della Regione Calabria, che prevede, all'Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.7 prevede la realizzazione di interventi per il “Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione di cui:
- Azione 6.7.1 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”;
- Azione 6.7.2 “Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate”;
- il DPR 5 febbraio 2018, n. 22, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la DGR n. 346 del 24/09/2015 con la quale la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;

- la DGR n. 84 del 17 marzo 2017 “*Approvazione delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR FSE 2014/2020*” e la DGR n. 76 del 9 marzo 2018 avente ad oggetto “POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020 – Modifica Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni approvate con Deliberazione di Giunta regionale;
- i DPGR n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;
- la legge regionale 7 agosto 2002, n. 31 recante “Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale”;
- la legge regionale 12 agosto 2002, n. 34, e s.m.i.
- la DGR. del 16/12/2015 n. 541 con la quale è stata approvata la nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale;
- il DDG del 22/01/2016 n. 248 avente ad oggetto “Adempimenti di cui alla DGR 541 del 16.12.2015 di approvazione della nuova Struttura della Giunta Regionale” con cui si definisce l’organizzazione del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;
- la DGR n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione - revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.
- il DDG. n. 3326 del 18/03/2019 del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione recante in oggetto “Adempimenti conseguenti alla DGR n. 63 del 15/02/2019 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale” di individuazione del personale assegnato, dei procedimenti e delle risorse finanziarie di competenza di ogni singolo settore oggetto di modifica;
- il DDG. 11086 del 22/09/2016 con il quale di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria ha provveduto all’assegnazione a ciascun Settore del proprio Dipartimento i relativi capitoli di spesa;
- il D.lgs. n. 165/2001 del 30/03/2001 e ss.mm.ii;
- il D.lgs. N. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii
- il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32.;
- la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:
- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio ricettizio alle disposizioni del D.lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;
- la Legge Regionale n. 55/2017 di stabilità regionale 2018
- la Legge Regionale n. 56/2017 di bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 -2020;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i (artt. 16 e 17)

- la DGR n. 2661 del 21/06/1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93” e successive integrazioni e modificazioni;
- il D.lgs. n. 118/2011 e la Legge Regionale n. 49 del 21/12/2018 relativa al bilancio regionale esercizio di previsione 2019;
- il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021 di cui alla DGR n. 36 del 30/01/2019;
- la D.G.R. 16/2019 con la quale è stato istituito, all’interno del Dipartimento Urbanistica e Beni Culturali, il Settore “Centri Storici, Borghi, Beni Culturali, Aree, Musei e Parchi Archeologici”, assegnato ad interim all’arch. Domenicantonio Schiava;
- la DGR n. 227 del 06/06/2019 recante: “Individuazione dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali”, Conferimento incarico di Direttore Generale del Dipartimento Urbanistica e Beni Culturali;
- la DPGR n. 85 del 24/06/2019 recante: *“Dott. Domenicantonio Schiava – Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistici e Beni Culturali della Giunta della Regione Calabria”*;
- il Decreto n. 6927 del 11/06/2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Responsabile d’Azione 6.7.1. e 6.7.2 alla Dott.ssa Raffaella Giraldi;
- la DGR n. 273 del 20/06/2017 con la quale sono state identificate le Aree di attrazione naturali e culturali di rilevanza strategica, previste nell’obiettivo 6.7 del POR Calabria FSE/FSE 2014/2020, in cui attuare prevalentemente gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.
- la DGR. n. 217 del 05/06/2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le Linee di Indirizzo per la Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali e l’elenco degli interventi utili per la definizione dei Piani di Settore e per dei Progetti Strategici, dando mandato, per i successivi adempimenti, al Dipartimento Turismo, Beni Culturali e Spettacolo;
- la DGR n. 78 del 27.02.2019, avente ad oggetto *“Rettifica della D.G.R. 217 del 05/06/2018 – Approvazione: “Linee di indirizzo per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni Culturali” e “Elenco di Interventi utili per l’aggiornamento dei Piani di Settore e/o per la definizione di progetti strategici, comprensivo degli interventi già programmati con il MiBACT sui programmi nazionali ed in corso di realizzazione”* è stata espressamente prevista la possibilità di definire progetti strategici anche per i “Castelli e le Aree Archeologiche”;
- la D.G.R. n. 121 del 02.04.2019 con la quale si è preso atto della conclusione della procedura concertativa, avviata a seguito della citata DGR n. 217 del 2018, e relativa al programma dei Beni Culturali da finanziare con le risorse del POR e FSC 1420, e sono stati approvati due distinti Allegati contenenti l’elencazione degli interventi ritenuti prioritari, suddivisi in base alle rispettive competenze, nonché per tipologia di progetto, fonte e fabbisogni finanziari e contenuti nell’Allegato n. 1 *Interventi per i quali il Mibac ha manifestato l’interesse a diventare destinatario dei finanziamenti* e nell’Allegato n. 2, *Interventi prioritari per i quali i destinatari dei finanziamenti saranno i comuni*;
- la DGR n. 276 del 01.07.2019 con la quale sono stati approvati i Progetti Strategici definiti dal Dipartimento “Urbanistica e Beni culturali” - Settore Centri storici, borghi, beni culturali, aree, musei e parchi archeologici, a conclusione della procedura concertativa avvenuta tra la Regione Calabria, il MiBAC e i Comuni, tra i quali quelli da finanziare con le risorse del POR Calabria FSE/FSE 2014/2020 – Azione 6.7.1 e 6.7.2:
 - I. Interventi di ripristino, tutela e restauro sulle aree archeologiche e quelle di archeologia industriale” – PS1;

- II. “Interventi di conservazione, restauro e tutela su castelli, fortificazioni militari, strutture murarie ed edifici annessi” - PS2;
- III. “Progetto per la tutela e la valorizzazione dei grandi attrattori religiosi e degli edifici di pregio” – PS3.

VISTO, altresì

- il Decreto n. 15774 del 13.12.2019 con il quale è stata approvata la graduatoria delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sull’Azione 6.7.1 e 6.7.2 e a sua volta sono state impegnate le somme sui capitoli di spesa sui capitoli di spesa n. U9050300401 e n. U9050300501 del Bilancio regionale come di seguito riportato:

Azione 6.7.1 sul capitolo U9050300401 la somma complessiva di € 21.550.000,00, di cui:

€ 16.162.500,00 pari al 75% _Fondi dalla UE per contributi a carico del FESR per la realizzazione del programma operativo regionale 2014-2020 (POR) Calabria FESR e FSE (in seguito denominato Fondo UE) _ giusti impegni:

- n. 9087/2019, per un importo di € 1.616.250,00
- n. 827/2020, per un importo di € 8.081.250,00
- n. 410/2021, per un importo di € 4.848.750,00
- n. 137/2022, per un importo di € 1.616.250,00

€ 1.706.760,00 pari al 7,92% _Fondi dallo stato per contributi a carico del fondo di rotazione di cui all’art. 5 della legge 16.4.1987, n. 183 per la realizzazione del programma operativo regionale 2014-2020 (POR) Calabria FESR e FSE - cofinanziamento FESR, per i quali ai sensi dell’art. 53 del D.lgs. 118/2011 allegato n. 4/2 principio 3.2, il debitore è il Ministero dell’Economia e delle Finanze Fondo Stato (in seguito denominato Fondo Statale) _ giusti impegni:

- n. 9089/2019, per un importo di € 170.676,00
- n. 829/2020, per un importo di € 853.380,00
- n. 412/2021, per un importo di € 512.028,00
- n. 139/2022, per un importo di € 170.676,00

€ 3.680.740,00 pari al 17,08% _Entrate derivanti dalla contrazione del mutuo con Cassa Depositi E Prestiti o altro istituto di credito abilitato per il cofinanziamento del FESR nell’ambito del POR Calabria 2014-2020 (regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 17 dicembre 2013 - art.6 della Legge Regionale 30 dicembre 2015, n.32) (in seguito denominato Fondo Regionale) _ giusti impegni:

- n. 9088/2019, per un importo di € 368.074,00
- n. 828/2020, per un importo di € 1.840.370,00
- n. 411/2021, per un importo di € 1.104.222,00
- n. 138/2022, per un importo di € 368.078,00

Azione 6.7.2, sul capitolo U9050300501, la somma complessiva di € 800.000,00 di cui:
€ 600.000,00 pari al 75%, corrispondente alla Fondo UE, del Fondo FESR, giusti impegni:

- n. 9122/2019, per un importo di € 216.000,00
- n. 835/2020, per un importo di € 162.000,00
- n. 415/2021, per un importo di € 162.000,00
- n. 140/2022, per un importo di € 60.000,00

€ 200.000,00 pari al 25 % Fondo Stato, giusti impegni:

- n. 9254/2019, per un importo di € 72.000,00
- n. 857/2020, per un importo di € 54.000,00
- n. 423/2021, per un importo di € 54.000,00
- n. 143/2022, per un importo di € 20.000,00

CONSIDERATO CHE

tra gli interventi ammessi a finanziamento con il suddetto Decreto, risulta incluso il progetto: “**Intervento di valorizzazione dell'Area Archeologica**” - Beneficiario: Comune di Casignana (RC), a valere sulle risorse dell'Azione 6.7.1. del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, per un importo pari a € 500.000,00;

ATTESO CHE

ai sensi dell'art. 4 della L. R. 47/2011, l'onere finanziario derivante dal presente atto pari a € 500.000,00 trova copertura finanziaria sul Capitolo di spesa n. U9050300401, dell'esercizio provvisorio per l'anno 2020 del bilancio della Regione Calabria (ex L.R. 16 dicembre 2019, n. 54), come di seguito ripartito:

€ 375.000,00 pari al 75% del Fondo UE, a valere sugli impegni:

- n. 9087/2019, per un importo pari a € 37.500,00;
- n. 827/2020, per un importo pari a € 187.500,00;
- n. 410/2021, per un importo pari a € 112.500,00;
- n. 137/2022, per un importo pari a € 37.500,00;

€ 39.600,00 pari al 7,92% del Fondo Statale, a valere sugli impegni

- n. 9089/2019, per un importo di € 3.960,00;
- n. 829/2020, per un importo di € 19.800,00;
- n. 412/2021, per un importo di € 11.880,00;
- n. 139/2022, per un importo di € 3.960,00;

€ 85.400,00 pari al 17,08 % del Fondo Regionale, a valere sugli impegni:

- n. 9088/2019, per un importo di € 8.540,00;
- n. 828/2020, per un importo di € 42.700,00;
- n. 411/2021, per un importo di € 25.620,00;
- n. 138/2022, per un importo di € 8.540,00.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla stipula di apposita convenzione, al fine di consentire la realizzazione dell'intervento stesso, secondo lo schema approvato con il Decreto n. 13315 del 30/11/2017 (Allegato 1 al presente Atto), tra la Regione Calabria, Dipartimento Urbanistica e Beni culturali ed il Comune di Casignana (RC) per la realizzazione del progetto “**Intervento di valorizzazione dell'Area Archeologica**”, per un importo pari a € 500.000,00, il cui onere finanziario risula a valere sull'Azione 6.7.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, capitolo di spesa n. U9050300401, giusti impegni n.: 9087/2019; 827/2020; 410/2021; 137/2022; 9089/2019; 829/2020; 412/2021; 139/2022; 9088/2019; 828/2020; 411/2021; 138/2022; ;

ATTESTATA

sulla base dell'istruttoria svolta dal Funzionario Responsabile dell'Azione 6.7.1, che legittima la regolarità dell'atto Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati,

DECRETA

DI PROCEDERE alla stipula della Convenzione tra la Regione Calabria - Dipartimento Urbanistica e Beni culturali ed il Comune di Casignana (RC) - per la realizzazione del progetto “**Intervento di valorizzazione dell'Area Archeologica**” per un importo pari a € 500.000,00 a valere sull'Azione 6.7.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, capitolo di spesa n. U9050300401, giusti impegni n.: 9087/2019; 827/2020; 410/2021; 137/2022; 9089/2019; 829/2020; 412/2021; 139/2022; 9088/2019; 828/2020; 411/2021; 138/2022; (Allegato 1 al presente Atto);

DI ATTESTARE CHE ai sensi dell'art. 4 della L. R. 47/2011, l'onere finanziario derivante dal presente atto, pari a € 500.000,00, trova copertura finanziaria sul Capitolo di spesa n. U9050300401, dell'esercizio provvisorio per l'anno 2020 del bilancio della Regione Calabria (ex L.R. 16 dicembre 2019, n. 54), così per come di seguito ripartito:

€ 375.000,00 pari al 75% del Fondo UE, a valere sugli impegni:

- n. 9087/2019, per un importo pari a € 37.500,00;
- n. 827/2020, per un importo pari a € 187.500,00;
- n. 410/2021, per un importo pari a € 112.500,00;
- n. 137/2022, per un importo pari a € 37.500,00;

€ 39.600,00 pari al 7,92% del Fondo Statale, a valere sugli impegni

- n. 9089/2019, per un importo di € 3.960,00;
- n. 829/2020, per un importo di € 19.800,00;
- n. 412/2021, per un importo di € 11.880,00;
- n. 139/2022, per un importo di € 3.960,00;

€ 85.400,00 pari al 17,08 % del Fondo Regionale, a valere sugli impegni:

- n. 9088/2019, per un importo di € 8.540,00;
- n. 828/2020, per un importo di € 42.700,00;
- n. 411/2021, per un importo di € 25.620,00;
- n. 138/2022, per un importo di € 8.540,00.

DI NOTIFICARE il presente decreto al Dipartimento Programmazione Comunitaria;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del presente decreto sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione e sul sito istituzionale della Regione Calabria (www.regione.calabria.it), ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e sul portale tematico www.regione.calabria.it/calabriaeuropa.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

GIRALDI RAFFAELA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

SCHIAVA DOMENICANTONIO

(con firma digitale)

PROGRAMMA OPERATIVO FESR/FSE CALABRIA 2014/2020
ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1

ATTO DI CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE CALABRIA

Dipartimento Turismo E Beni Culturali, Istruzione E Cultura

E

IL COMUNE DI CASIGNANA

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA:

“Intervento di valorizzazione dell'area archeologica”

ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

PREMESSE

Le Parti, come di seguito definite, conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25/02/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione del target intermedio e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- la Delibera n. 18 del 18/04/2014 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica recante "Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020: approvazione della proposta di Accordo di Partenariato;
- la Decisione C (2014)8021 del 29/10/2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alle titolarità delle Amministrazioni Nazionali e regionali;
- la Delibera n. 8 del 28/01/2015 del Comitato interministeriale per la Programmazione Economica recante "Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 – Presa d'atto";
- la Deliberazione n. 346 del 24/09/2015 con la quale la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR /FSE 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 7727 finale del 20/10/2015;
- la Deliberazione n. 501 del 01/12/2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del programma Operativo Regionale Calabria FESR/FSE 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- la Deliberazione n. 45 del 24/02/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 e dell'informativa sulla decisione finale della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la Deliberazione n. 73 del 02/03/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 124 del 15/04/2016 avente ad oggetto "Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR - FSE 2014/2020":

- l'Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" - l'Azione 6.7.2 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate" ed i relativi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 con procedura di consultazione scritta conclusa con nota n. 108139 del 04.04.2016;
- il citato Programma Operativo FESR/FSE 2014/2020 della Regione Calabria, che prevede, all'Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione;
- la DGR n. 263 del 28.06.2018 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020, revisione del Programma;
- la Decisione di esecuzione C (2019) 1752 del 28.08.2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C (2015) 7227;
- la DGR n. 118 del 02.04.2019 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2019) 1752 finale del 28.02.2019;

VISTI, altresì,

- la D.G.R. n. 487 del 6/11/2012 con quale la Giunta Regionale ha approvato i "Piani Regionali dei Musei, delle Aree e dei Parchi Archeologici, dei Castelli e delle Fortificazioni Militari, degli Edifici Storici e di Pregio Architettonico, delle Aree e delle Strutture di Archeologia Industriale della Calabria" e dei relativi Piani Operativi Triennali;
- la D.G.R. n. 507 del 30/12/2013 con la quale la Giunta Regionale ha aggiornato il Piano Operativo Triennale afferente al Piano Regionale degli Edifici di Pregio Architettonico della Calabria approvato con la sopra citata D.G.R. n. 487/2012;
- la D.G.R. n. 273 del 20/06/2017 con quale la Giunta Regionale ha approvato le Aree di Attrazione Naturali e Culturali di Rilevanza Strategica (ARS), complementari per l'attuazione degli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale previsti negli Obiettivi Specifici 6.6 e 6.7 del POR Calabria FESR – FSE 2014/2020;

PREMESSO, ALTRESÌ,

- **CHE** con DGR n. 276 del 01.07.2019 sono stati approvati i Progetti Strategici definiti dal Dipartimento "Urbanistica e Beni culturali" - Settore Centri storici, borghi, beni culturali, aree, musei e parchi archeologici, a conclusione della procedura concertativa avvenuta tra la Regione Calabria, il MiBAC e i Comuni, tra i quali quelli da finanziare con le risorse del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Azione 6.7.1 e 6.7.2, tra è presente il progetto denominato **"Intervento di valorizzazione dell'area archeologica"**, Ente Beneficiario: Comune di Casignana per l'importo complessivo pari ad € 500.000, 00 (cinquecentomila,00) a valere sull'Azione 6.7.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, oggetto della presente convenzione;
- **CHE** con Decreto n. 15774 del 13/12/2019 è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, Asse 6, Obiettivo Specifico 6.7, Azione 6.7.1, capitolo di spesa n. U9050300401 del Bilancio regionale 2019, impegni pluriennali nn.9087, 9088, 9089.
- **CHE** il suddetto progetto (di seguito denominato "l'operazione") è stato pertanto approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato: Asse 6, Obiettivo Specifico 6.7, Azione 6.7.1, , titolo operazione: **"Intervento di valorizzazione dell'area archeologica"** per l'importo complessivo pari ad euro 500.000, 00 (cinquecentomila,00);

- **CHE** il Responsabile Unico del Procedimento dell'operazione è l'ing Salvatore Crinò in qualità di responsabile dell'area tecnica del Comune di Casignana, sottoscrittore del Verbale di Intesa e redattore della scheda di intervento oggetto del finanziamento;
- **CHE** l'operazione è dotata di una progettazione di livello preliminare, approvata ai sensi del Decreto legislativo del 19 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. con Determina Area Tecnica n. 74 del 02/12/2019;
- **CHE** il Comune di Casignana ha trasmesso scheda di fattibilità;
- **CHE** il cronoprogramma di realizzazione dell'operazione, trasmesso con nota ed in atti di questo Settore n _____ del _____ è aggiornato alla data di sottoscrizione della presente convenzione;

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra:

il Comune di Casignana¹ rappresentato dal sindaco Vito Antonio Crinò nato a _____ il _____, CF: _____ e residente per la carica presso la sede comunale sita in Casignana, di seguito denominato "il beneficiario",

e

la Regione Calabria, Dipartimento "Urbanistica e Beni Culturali", Settore Beni Culturali di seguito denominata Regione Calabria, rappresentata dall'Arch Domenicantonio Schiava, nato a Cosoleto, Prov. (RC) il 04/03/1957 il quale interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente Generale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro.

Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

Oggetto del presente Atto è il finanziamento pubblico a carico del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, Asse 6, Obiettivo Specifico 6.7, Azione 6.7.1 concesso in forma di aiuto non rimborsabile (in conto capitale),² per la realizzazione dell'operazione denominata "**Intervento di valorizzazione dell'area archeologica**", il cui costo complessivo dell'operazione è di € 500.000,00 (cinquecentomila,00).

L'importo ammesso a finanziamento pertanto, ammonta ad € 500.000,00 (cinquecentomila,00) a valere sull'Azione 6.7.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, capitolo di spesa n. U9050300401 del Bilancio regionale 2019, giusto impegni di spesa nn. 9087, 9088, 9089.

Tale importo fa riferimento alle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto di fattibilità approvato con Del Determina Area Tecnica n. 74 del 02/12/2019 di seguito indicate:

¹ Riportare i dati identificativi del Beneficiario.

² Estremi di riferimento dell'atto che configurano l'atto di concessione del contributo.

Quadro economico				
N.	Voci di costo			Importo
1	Importo lavori a base d'asta			187.969,92
2	Oneri per la manodopera			56.390,98
3	Oneri per la sicurezza (se presenti) non soggetti a ribasso			5.639,10
4	TOTALE LAVORI (1+2+3)			250.000,00
5	Competenze tecniche	5.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	5.510,40
		5.2	Progettazione definitiva	14.594,92
		5.3	Progettazione esecutiva	10.008,08
		5.4	Direzione lavori	25.628,46
		5.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	4.289,18
		5.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	8.935,79
		5.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	12.673,92
		5.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	7.532,44
		5.9	Rilievi, accertamenti e indagini	11.278,20
6	Imprevisti ed altro	6.1	Imprevisti sui lavori	25.000,00
		6.2	Lavori in economia (compreso iva)	9.398,50
		6.3	Trasporto a discarica	13.157,89
7	Imposte e tasse	7.1	I.V.A. sui lavori	55.000,00
		7.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche	23.969,76
		7.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...	1.315,79
8	Allacci	8.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	1.879,70
9	Spese per gara e pubblicità	9.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	1.691,73
		9.2	Spese per pubblicità	1.879,70
10	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	10.1	Oneri per incentivi	5.000,00
11	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	11.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo	11.255,54
12	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (5+6+7+8+9+10+11)			250.000,00
	TOTALE OPERAZIONE (4+12)			500.000,00

Con successivo provvedimento amministrativo la Regione Calabria provvederà a rideterminare il contributo concesso decurtando le somme discendenti dai ribassi d'asta a seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per i servizi di ingegneria ed architettura e per lavori da parte del beneficiario.

ART. 2 - VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

La presente convenzione ha effetto a decorrere dalla data di sottoscrizione, termine determinato in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione, presentato all'atto dell'istanza per il finanziamento, e di seguito aggiornato.

Ai fini del rispetto della suddetta tempistica il beneficiario si impegna a:

Per gli interventi dotati di progetto di fattibilità tecnico ed economica o di progetto definitivo per i quali è stata prevista la redazione della progettazione di livello esecutivo e degli altri servizi di ingegneria ed architettura da parte dei soggetti esterni alla P.A:

- provvedere all'aggiudicazione definitiva dei servizi di ingegneria ed architettura finalizzati alla predisposizione della progettazione esecutiva entro il termine di mesi 4 (quattro) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.
- acquisire ed approvare la progettazione di livello esecutivo entro il termine di mesi 6 (sei) dalla data di aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica per servizi;
- successivamente all'approvazione della progettazione di livello esecutivo, avviare le procedure d'appalto per lavori entro il termine di un mese.

La tempistica concessa per l'esecuzione, il collaudo e la rendicontazione degli interventi è pertanto pari a mesi **24** (ventiquattro) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata al comma 2 ed al comma 3 del presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 della presente Convenzione.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Con la stipula della presente convenzione il beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:

- a) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- b) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- c) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- d) realizzare l'operazione entro i termini previsti all'art. 2 della presente Convenzione;
- e) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;
- f) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
- g) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- h) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
- i) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- j) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- k) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- l) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

- m) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - n) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - o) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - p) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - q) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne da comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
 - r) comunicare le informazioni pertinenti alla corretta applicazione dell'Art. 61 del Reg. 1303/2013 (Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento). Per operazioni con costo dell'operazione superiore a 1 M euro, che comportano un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti, o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi fornitura di servizi contro pagamento, il beneficiario dovrà dichiarare se il valore delle entrate generate dall'operazione risulti o meno determinabile prima del suo completamento. In caso positivo, il beneficiario si impegna a trasmettere il modello di calcolo per la determinazione delle entrate generate dall'operazione. Nell'eventualità non fosse possibile determinare in anticipo le entrate generate per l'operazione, ai sensi dell'art. 61, comma 6, Regolamento 1303/13, il beneficiario comunica le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento dell'operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del programma, ai fini della loro detrazione dalla spesa dichiarata alla Commissione [ove ricorra];
 - s) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

- a) ai sensi dell'art. 71 del Reg. 1303/2013 a mantenere il vincolo di destinazione e di operatività dell'infrastruttura e comunicare annualmente, nei cinque anni successivi (dopo la conclusione) il rispetto dello stesso;
 - b) a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013;
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
 - b) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
 - c) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 2;
 - d) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
 - e) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
- a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/201 nonch  da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilit  e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
 - c) fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si render  altres  disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalit  previste, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalit  stabilite all'Art. 6 della presente convenzione, il contributo massimo di euro 500.000,00.

5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con la presente convenzione e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al D. Lgs. 50/2016.
6. L'erogazione del Contributo verrà effettuata in favore del Comune di Casignana (RC) mediante Girofondi Ordinari sulla Contabilità Speciale della Banca d'Italia.
7. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro tecnico-economico del progetto definitivo redatto da un professionista esterno alla pubblica amministrazione secondo le disposizioni normative previste dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii

Ai fini della presente convenzione risultano pertanto ammissibili le spese indicate nel quadro economico del progetto definitivo approvato dalla stazione appaltante con provvedimento n. 47 del 07/04/2015 ed indicate all'art. 1, ferma restando l'attività di verifica sulla coerenza della spesa con il POR che sarà effettuata dalla Regione Calabria sul progetto definitivo.

Preliminarmente alla stipula della convenzione sono stati verificati dalla Regione Calabria i contenuti del quadro economico del progetto definitivo/esecutivo trasmesso al fine di rilevare eventuali spese inammissibili o non rispondenti al quadro normativo di riferimento.

In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario mediante analisi in conformità alla normativa vigente.

I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

Ai sensi dell'art. 69 comma 3 lett. b del Reg. (UE) 1303/2013 non sono ammissibili gli acquisti di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% dell'importo totale ammissibile dell'operazione finanziata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici tale limite è incrementato al 15%.

Sono inoltre ammissibili spese per acquisto di edifici già costruiti, purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- ~~A)~~ rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- ~~B)~~ essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
- ~~C)~~ essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- ~~D)~~ derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;

- ≠) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- ≠) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- ⇒ aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

ART. 6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La Regione Calabria procederà all'erogazione del contributo concesso secondo le modalità di seguito esposte:

- *(erogabile anche in n. 2 rate a seconda della fattispecie indicata nella seguente tabella)* connessa al livello di progettazione acquisito ed al soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di progettazione esecutiva;
- Pagamenti intermedi corrispondenti agli stati d'avanzamento dei lavori;
- Una quota di saldo a seguito dell'emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione) e della verifica sulla piena funzionalità dell'opera finanziata.

La quota di anticipazione sarà erogata sulla base di quanto al successivo schema:

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell'anticipazione finanziaria	Quantificazione anticipo

finanziamento			
progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare) o progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Seconda anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %

L'anticipazione sarà concessa a seguito della richiesta redatta secondo il modello allegato alla presente convenzione, e risulterà funzionale a garantire la copertura finanziaria per le spese connesse alla progettazione, all'anticipazione all'impresa aggiudicataria dei lavori e ad ulteriori spese da liquidare in fase di esecuzione dei lavori.

Le erogazioni intermedie saranno concesse, su richiesta del beneficiario, secondo il modello allegato alla presente convenzione, a seguito dell'emissione degli Stati d'Avanzamento Lavori e le stesse potranno riguardare sia somme per lavori che "somme a disposizione dell'amministrazione".

Le erogazioni a saldo saranno concesse, su richiesta del beneficiario, secondo il modello allegato alla presente convenzione, a seguito dell'emissione dello stato finale dei lavori.

Si evidenzia come, per la rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo di euro 500.000,00".

A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

ART. 7 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, contestualmente alla richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013.

3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.

4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.

5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

ART. 8 MONITORAGGIO

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP che riceverà dalla Regione Calabria attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla stessa Regione.

2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.

3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.

5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

6. Il referente del beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona del Responsabile Unico del Procedimento”.

ART. 9 CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 14 del presente Atto.

ART. 10 VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'operazione oggetto della presente convenzione devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).

2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".

Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.

3. Eventuali **economie** derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. **"somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.**

4. La necessità di introdurre una variante **dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario alla Regione Calabria** con la puntuale indicazione delle cause che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.

La Regione Calabria si esprimerà quindi sulla coerenza delle modifiche proposte con gli obiettivi e le finalità dell'azione 6.7.1 del POR formulando un riscontro, di approvazione ovvero di diniego, entro i 30 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione.

In caso di diniego la Regione Calabria adotterà gli adempimenti consequenziali, fra i quali, a seconda della gravità della situazione riscontrata, la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.

In caso di esito positivo delle verifiche di coerenza con l'azione, a seguito del perfezionamento della perizia di variante e della relativa approvazione da parte della stazione appaltante, il beneficiario provvederà a trasmettere la totalità degli atti componenti la perizia alla Regione Calabria.

La Regione Calabria provvederà quindi ad emettere un provvedimento di rimodulazione del finanziamento concesso che recepisce gli esiti della perizia di variante.

5. Eventuali proroghe ai termini di esecuzione dell'operazione risulteranno ammissibili a condizione che:

- le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;

- i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
6. Le richieste di proroga di cui al precedente comma dovranno pervenire al Settore Beni Culturali entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nell'ambito della convenzione, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini.
 7. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, alla quale seguirà la sottoscrizione di un atto aggiuntivo alla convenzione con il beneficiario, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

ART. 11 CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - ~~A.~~ la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - ~~B.~~ l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - ~~C.~~ la mancata realizzazione di almeno il _____% dell'operazione ammessa a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Atto. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - ~~D.~~ la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016;
 - ~~E.~~ la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
 - ~~F.~~ l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - ~~G.~~ la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - ~~H.~~ il superamento dei termini di esecuzione, anche per singolo step, dell'operazione previsti dall'art. 2 della presente convenzione;
 - ~~I.~~ la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - ~~J.~~ l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - ~~K.~~ laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - ~~L.~~ laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
 - ~~A.~~ Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.

- ~~8.~~ Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative:
- ~~9.~~ all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
- ~~10.~~ Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
- ~~11.~~ L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
- ~~12.~~ L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.
- ~~13.~~ Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
- ~~14.~~ Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 12 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
- ~~A.~~ informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
- ~~B.~~ rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente convenzione.
- ~~C.~~ garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
- il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;

- il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
 - f) titolare del trattamento è la Regione Calabria, Dipartimento n. 10 Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura;
 - g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è la d.ssa Raffaella Giraldi, Responsabile *dell'Azione 6.7.1* del Settore Beni Culturali del Dipartimento Regionale n. 10 Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura;
 - h) responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza: _____;
 - i) per la Regione, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti _____ della Regione assegnati al Settore _____ del Dipartimento Regionale _____.
 - j) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo_____.

ART. 14 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

ART. 15 FORO COMPETENTE

Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

Per il Beneficiario,

il Rappresentante del Comune di Casignana

Per la Regione Calabria,

il Dirigente Generale Arch. Domenicantonio Schiava



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 8/2020

**DIPARTIMENTO URBANISTICA E BENI CULTURALI (UBC) SETTORE 5 - CENTRI
STORICI, BORGHI, BENI CULTURALI, AREE, PARCHI ARCHEOLOGICI**

**OGGETTO: POR CALABRIA FESR FSE 2014_2020 _ AZIONE 6.7.1 E 6.7.2. _
BENEFICIARIO: COMUNE DI CASIGNANA. PROGETTO STRATEGICO _ PS1:
INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA. STIPULA
CONVENZIONE**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 07/02/2020

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)